



Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Contratto regionale sulla formazione in servizio dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2007-2008 stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e le Organizzazioni Sindacali ANP-CIDA, FLC CGIL, CISL SCUOLA e SNALS-CONFISAL

---

**VISTO** il Decreto lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59;

**VISTA** la legge 18 dicembre 1997 n. 440, concernente «l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi»;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.

**VISTA** la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

**VISTO** il C.C.C.N.L. per il personale dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto in data 11 aprile 2006;

**VISTA** la Direttiva n. 29 del 20 marzo 2006, concernente gli obiettivi formativi assunti come prioritari per l'anno scolastico 2006/2007 riguardanti il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario;

**VISTO** l'atto di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione del 28 giugno 2007 concernente gli obiettivi strategici assunti come prioritari per l'anno 2008 riguardanti l'Amministrazione, le Istituzioni Scolastiche Autonome e la Società Civile;

**VISTA** la Direttiva n. 46 del 23 maggio 2007 per l'utilizzazione, per l'anno 2007/2008, delle disponibilità finanziarie del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla legge n. 440/1997;

**VISTA** la Direttiva ministeriale n. 7551/FR del 7 settembre 2006, registrata dalla Corte dei Conti il 22 novembre 2006, registro n. 5, foglio 196, con la quale si prevede che gli Uffici Scolastici Regionali emanino atti di indirizzo privilegiando, tra l'altro, le attività di assistenza, consulenza, informazione-formazione e monitoraggio finalizzati allo sviluppo delle condizioni per la piena realizzazione dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche, anche attraverso la costituzione di reti di scuole e ricognizione e monitoraggio dello stato di assegnazione e di utilizzazione dei finanziamenti attribuiti alle istituzioni scolastiche autonome;

**VISTO** il Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica relativo al quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 22 febbraio 2007, ed in particolare il Capo I recante criteri generali e modalità di attuazione dei programmi di formazione e aggiornamento;

**VISTA** LA Direttiva sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2007 - prot. n. 615, del 15 gennaio 2007, registrata dalla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2007, foglio 69, registro 1, che prevede misure finalizzate ad avviare l'attuazione degli obiettivi di Governo in materia scolastica, ispirate dalla volontà di incidere in modo permanente sulla qualità del servizio educativo, migliorandone i risultati e rendendolo più moderno, efficiente e funzionale alle aspettative ed allo sviluppo del paese;

**CONSIDERATO** che la citata Direttiva n. 615, del 15 gennaio 2007 al punto A3 della Sezione II contempla di favorire ed attivare interventi rivolti a tutto il personale della scuola per il recupero dell'efficienza e della funzionalità del sistema scolastico e per assicurare lo sviluppo professionale di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo tecnico ed ausiliario;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 21 del suindicato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11 aprile 2006, nell'ambito dei processi di riforma della Pubblica Amministrazione verso obiettivi di moder-

nizzazione e di efficienza/efficacia al servizio dei cittadini, la formazione costituisce un fattore decisivo di successo e una leva strategica fondamentale per gli apparati pubblici e che il medesimo articolo riconosce che la formazione e l'aggiornamento professionale del dirigente sono assunti dall'Amministrazione come metodo permanente teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo del contesto culturale tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione ed inoltre rileva che gli interventi formativi hanno sia contenuti di formazione al ruolo, per sostenere processi di mobilità o di ordinaria rotazione, sia contenuti di formazione allo sviluppo, per sostenere processi di inserimento in funzioni di maggiore criticità ovvero emergenti nell'evoluzione dei processi di trasformazione;

**CONSIDERATO** che ai sensi del medesimo art. 21 l'aggiornamento e la formazione continua costituiscono elemento caratterizzante dell'identità professionale del dirigente, da consolidare in una prospettiva aperta anche alla dimensione ed alle esperienze europee ed internazionali e che, entro tale quadro di riferimento culturale e professionale, gli interventi formativi hanno, in particolare, l'obiettivo di curare e sviluppare il patrimonio di competenze necessario a ciascun dirigente, in relazione alle responsabilità attribuitegli, per l'ottimale utilizzo dei sistemi di gestione delle risorse umane, finanziarie, tecniche e di controllo, finalizzato all'accrescimento dell'efficienza/efficacia della struttura e del miglioramento della qualità dei servizi resi;

**VISTO** il documento «*La formazione del personale e l'offerta formativa*» aggiornato all'anno scolastico 2006/2007 alla luce del documento finale elaborato dai gruppi di lavoro in esito alle attività di formazione previste all'interno dell'iniziativa regionale denominata «*Le Marche: una regione laboratorio*» e in conformità al contratto regionale sulla formazione per l'anno scolastico 2004/2005 sottoscritto in data 15 settembre 2004;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento costituiscono un processo permanente, volto ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo e al contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione, così come analiticamente descritto nel documento che contiene le linee guida regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa e la formazione del personale della scuola aggiornato all'anno scolastico 2007/2008,

## **PREMESSO CHE**

**1** - L'Ufficio Scolastico Regionale opera sulla base delle Direttive nazionali e nel contesto dell'esperienza regionale denominata «*Le Marche: una regione laboratorio*» sviluppata in stretta connessione con l'attuazione delle linee guida sulla formazione del personale della scuola, contenute nel documento regionale citato in premessa, che costituisce riferimento culturale e operativo di natura pluriennale nell'ambito del supporto e sostegno all'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e delle attività di formazione del personale a tutti i livelli di intervento.

**2** - Nell'anno scolastico 2006/2007 sono state condotte a termine tutte le attività di formazione previste dal relativo contratto integrativo.

**3** - Sono state avviate e sono in fase di completamento le iniziative di cui ai «*pacchetti formativi*» concordati fin dall'anno scolastico 2001/2002 a livello nazionale tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Organizzazioni Sindacali dell'Area V della dirigenza scolastica.

**4** - Le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo riconoscono valore centrale all'attività di formazione continua dei dirigenti scolastici, nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al nuovo ruolo dirigenziale, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative,

## **LE PARTI CONVENGONO DI STIPULARE**

il seguente Contratto regionale (anno scolastico 2007/2008) relativo alla formazione dei dirigenti scolastici preposti alle istituzioni scolastiche statali della regione Marche.

## **PARTE I – RELAZIONI SINDACALI E INFORMAZIONE**

### **Art. 1 (Informazione)**

Le parti si impegnano a consolidare forme permanenti di reciproca informazione e consultazione sulle scelte in materia di formazione in servizio per i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche della regione Marche, con particolare riferimento alla ricognizione delle risorse finanziarie, alla individuazione dei caratteri identitari della scuola della regione, alle modalità di fruizione del diritto alla formazione, alle forme di verifica e di monitoraggio delle attività.

### **Art. 2 (Livelli di contrattazione)**

Costituiscono oggetto della contrattazione a livello regionale, così come previsto nel Contratto Nazionale dell'Area V della dirigenza scolastica e nella Direttiva ministeriale n. 34/2006, le linee generali relative a:

- a) i criteri generali di utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate per la formazione dei dirigenti scolastici;
- b) gli obiettivi prioritari delle iniziative formative, da connettere con le esigenze di sviluppo e di innovazione del sistema scolastico regionale e con la valorizzazione della professionalità dei dirigenti nel quadro delle nuove responsabilità richiamate dall'autonomia scolastica e delle azioni a carattere pluriennale già avviate a livello regionale con le pregresse contrattazioni.

## **PARTE II**

### **FINALITÀ, OBIETTIVI, QUALIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO**

#### **Art. 3** **(Finalizzazione delle iniziative)**

In relazione al raggiungimento degli obiettivi indicati nella Direttiva ministeriale n. 46/2007 nel contesto delle azioni già avviate a livello regionale negli anni scolastici trascorsi, si prevedono:

1. valorizzazione dell'auto-aggiornamento;
2. cultura e tecniche della valutazione;
3. profili ed aspetti problematici inerenti la complessità della gestione delle istituzioni scolastiche autonome;
4. problematiche gestionali e ricadute organizzative e contrattuali derivanti dall'attuazione dei processi innovativi.

#### **Proposte formative dell'USR**

In considerazione dell'alto numero di dirigenti scolastici di nuova nomina si ritiene opportuno organizzare eventi formativi che accompagnino nella nuova dimensione professionale.

“Platone” – Progetto di accoglienza per i nuovi dirigenti scolastici - in coerenza con la filosofia del progetto “Le Marche: una regione laboratorio”. L'idea di laboratorio nasce dalla volontà di voler valorizzare la cultura delle persone che lavorano nella scuola, con l'intento di recuperare il credito che essa merita - così articolato:

1. Incontri di accoglienza per i nuovi dirigenti scolastici, con invito a tutti: presentazione del progetto della Direzione Generale “Le Marche: una regione laboratorio”, del “Primo Manifesto della scuola delle Marche” e dei materiali che costituiranno i contenuti del secondo;
2. Incontri seminariali a livello regionale e/ territoriale sui contenuti della nuova riforma;
3. Ricognizione delle esigenze formative dei dirigenti scolastici, per delineare i temi che costituiranno gli approfondimenti dei gruppi di autoformazione;
4. Gruppi elettivi di auto-aggiornamento dei dirigenti scolastici e .. non solo.

I gruppi si costituiranno in base alla ricognizione prevista al punto precedente. Si prevede la partecipazione dei docenti e del personale ATA..

5. Utilizzo dei materiali formativi preordinati a livello nazionale (piattaforma SIDL -ex Trampi-, INDIRE) sotto la guida dei dirigenti tutor già formati dal ministero.

(Risorse finanziarie dalla dir. 46 /07 € 18.626,00)

**Le iniziative di formazione dovranno promuovere e sostenere la leadership educativa ed organizzativa, la cultura della qualità e la cultura della valutazione.**

#### **Art. 4** **(Iniziativa per la qualificazione della formazione in servizio)**

1. Si riconosce l'importanza dello sviluppo delle iniziative regionali di formazione dei dirigenti scolastici, finalizzate a favorire, scambio di esperienze e di informazione, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e in relazione alla necessità di riflessione e ricerca sulle innovazioni in fase di attuazione.
2. Viene assicurata la partecipazione dei dirigenti scolastici ai tutti i seminari e gruppi di lavoro e la necessaria interazione con analoghe attività di formazione per il personale docente e non docente.
3. Proseguirà (con le apposite risorse ad essa destinate) l'attività di formazione sui temi della sicurezza e relative responsabilità (decreto lgs. n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni), anche mediante il consolidamento e lo sviluppo del costituito gruppo di supporto regionale.
4. Per favorire l'attiva partecipazione ed il coinvolgimento dei dirigenti Scolastici sono promosse forme seminariali.
5. Sono valorizzate le competenze maturate dai dirigenti scolastici per la realizzazione qualificata delle attività di formazione in servizio per il personale della scuola, anche nella prospettiva dello sviluppo di

nuove professionalità (responsabili di progetto, tutor di rete, progettisti di formazione, addetti al monitoraggio, responsabili di centri risorse,).

### **PARTE III – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

#### **Art. 5 (Criteri di ripartizione dei fondi)**

I fondi attualmente disponibili per le finalità considerate dal presente contratto sono pari ad € 18.626,00 relativi all'esercizio finanziario 2007 (direttiva n. 46/2007).

Ulteriori risorse eventualmente individuate all'interno di eventuali economie e/o risorse aggiuntive – di provenienza ministeriale o acquisite in *outsourcing* - saranno utilizzate, per il completamento e la prosecuzione delle iniziative di cui all'art. 3 del presente contratto

### **PARTE IV – NORME GENERALI**

#### **Art. 6 (interpretazione autentica)**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale, le parti che lo hanno sottoscritto si incontreranno, entro trenta giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e ne verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della regione.

Ancona, 3 agosto 2007.

#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

f.to Michele De Gregorio – Direttore Generale

f.to Francesco Forti – Dirigente Scolastico

f.to Ebe Francioni – Dirigente Scolastico

f.to Carla Sagretti - Dirigente Scolastico

f.to Giancarlo Mariani – Direttore Coordinatore (Area C3 s)

#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE**

f.to Renzo Francolini - ANP-CIDA

f.to Anna Marinari e Paolo Franceschini - FLC CGIL

f.to Francesca Conti - CISL Scuola

f.to Paola Martano - SNALS-CONFSAL